Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca – Direzione Scolastica Regionale per il Piemonte

ISTITUTO SCOLASTICO COMPRENSIVO STATALE DI PIANEZZA

Via Manzoni, 5 - 10044 **Pianezza (To)** ☎ 011/967 65 57 - Fax 011/967 35 76

CATALOGO

dei

PROGETTI

- di Scuola dell'Infanzia
- di Scuola Primaria
- di Scuola Secondaria

PROGETTI

delle

Scuole

dell'Infanzia

1 - CONTINUTA' *Infanzia*

REFERENTE: ins.te Caramilla Anna Rita (Scuola Primaria).

DESCRIZIONE: attività di continuità tra i vari ordini di scuola:
SCUOLA DELL'INFANZIA-NIDO

SCUOLA DELL'INFANZIA-SCUOLA PRIMARIA

- FRA ALUNNI:

-accoglienza dei bimbi del nido alla scuola dell'infanzia, per un momento di attività in comune coi bimbi cinquenni;

-letture animate cinquenni / classi prime, in Biblioteca;

-lavori comuni nelle scuole primarie sulla lettura animata: realizzazione di un libro, con immagini in sequenza prodotte dai bimbi cinquenni e scritte didascaliche prodotte dai bimbi di prima;

-festa accoglienza per i cinquenni da parte dei ragazzi delle quinte.

(N.B.: queste attività sono previste anche per gli alunni della scuola Francesco da Sales in ingresso nelle nostre primarie).

- PER I GENITORI:

-incontro per i genitori i cui figli frequenteranno la primaria.

L' incontri sarà tenuto da esperti psicologi e/o psicopedagogisti insegnanti dell'IC.

- FRA INSEGNANTI:

-passaggio di informazioni fra educatrici del nido ed insegnanti di scuola dell'infanzia, con colloqui e passaggio di strumenti di valutazione-osservazione;

-corso di formazione per insegnanti dell'infanzia al fine di somministrare a tappeto test finali ai cinquenni (per valutazione con stessi parametri e condivisione con insegnanti scuola primaria);

-incontri fra insegnanti scuole primaria e infanzia per costruire un questionario condiviso per valutazione cinquenni e test ingresso in primaria;

-incontri fra insegnanti dei cinquenni e insegnanti di quinta per passaggio informazioni;

Le insegnanti dei cinquenni saranno presenti negli incontri di formazione classi primaria.

FINALITÀ /OBIETTIVI:

-passaggio di informazioni sui bambini fra gli insegnanti dei diversi ordini di scuola;

-accoglienza degli alunni nel nuovo ordine di scuola;

-realizzare momenti di socializzazione fra alunni dei diversi ordini di scuola.

AMBITI/DISCIPLINE INTERESSATE:

-Il sé e l'altro

-I discorsi e le parole

-Conoscenza del mondo

-Immagini, suoni, colori

CLASSI/ SEZIONI coinvolte:

-bimbi dell'ultimo anno di frequenza nei nidi;

-bimbi all'ultimo anno di frequenza di tutte le scuole dell'Infanzia;

-bimbi delle classi prime della scuola Primaria;

-alunni delle classi quinte della scuola Primaria.

DOCENTI COINVOLTI:

educatrici dei nidi, insegnanti di sezione della scuola dell'infanzia e della scuola primaria.

ESITI ATTESI:

-conoscenza fra bambini ed insegnanti dei diversi ordini di scuola;

-condivisione di obiettivi e metodologia;

-ricerca e costruzione di un linguaggio comune.

METODOLOGIA:

-esperienze comuni con gli incontri in biblioteca;

-attività pratiche di collaborazione tra i bambini dei diversi ordini di scuola.

TEMPI DI ATTUAZIONE:

periodo gennaio / giugno.

-accoglienza bimbi del nido: fine maggio-inizio giugno;

-letture animate in biblioteca: 18-20-21 aprile;

-incontri bimbi cinquenni-classi prime: prima metà di maggio;

-incontri bimbi cinquenni-classi quinte: seconda metà di maggio.

SPAZI UTILIZZATI:

saloni e sezioni scuole dell'infanzia - aule della scuola primaria - Biblioteca Comunale.

STRUMENTI:

materiali vari, secondo l'attività da svolgere.

VERIFICA DELLA RICADUTA SULLA DIDATTICA:

incontri tra insegnanti nell'ambito della Commissione Continuità.

Eventuale attività di aggiornamento collegata al progetto:

-incontro per insegnanti della scuola dell'infanzia sull'attività di screening.

-incontro sulla prevenzione delle difficoltà di apprendimento nella scuola dell'infanzia: strategie ed interventi.

Collaborazioni esterne: con la Biblioteca Comunale di Pianezza.

Sono richiesti contributi alle famiglie NO

2 - NUOVO SCARICA LA CARICA *Infanzia*

REFERENTE: ins. Valeria Foglio

DESCRIZIONE:
Lezioni, con l'intervento di esperti, rivolte ai bambini dell'Infanzia.

FINALITÀ /OBIETTIVI:
- Diffondere la cultura motoria e i valori positivi dello sport.
- Promuovere ed esercitare l'attività sportiva.
- Favorire gli effetti di 'socializzazione' correlati alla pratica sportiva.
- Offrire esperienze di approccio ad attività diversificate.

AMBITI/DISCIPLINE INTERESSATE:
Il corpo e il movimento.

CLASSI/ SEZIONI coinvolte:
Scuole dell'Infanzia:
-O.Rapelli: Gioco Ludico Motorio per i bimbi di 3 anni.
-S.Castagno: Psicomotricità.

DOCENTI COINVOLTI:

insegnanti di sezione.

ESITI ATTESI:

migliorare le competenze motorie di base e la socializzazione attraverso l'attività motoria.

TEMPI DI ATTUAZIONE:

9 lezioni di 50' per ciascun percorso, da ottobre a giugno

SPAZI UTILIZZATI: Palestre, saloni.

STRUMENTI:

utilizzo di attrezzature sportive diverse per ogni disciplina proposta.

VERIFICA DELLA RICADUTA SULLA DIDATTICA:
in itinere collaborazione fra docenti ed istruttori e confronto sulle metodologie e le attività proposte, a fine progetto verifica sul gradimento degli alunni, sulla competenza degli istruttori, sulla valutazione condivisa.

Collaborazioni esterne: Associazione sportiva Nuovo Musinè Sport Village.

Sono richiesti contributi alle famiglie SI X **NO**

3 - ACQUATICITA' *Infanzia*

REFERENTI: insegnanti Filippi e Schepis.

DESCRIZIONE: attività di acquaticità.

FINALITÀ /OBIETTIVI:

- favorire la confidenza con l'acqua
- condivisione con i compagni
- acquisizione di autonomia

AMBITI/DISCIPLINE INTERESSATE:
Il corpo e il movimento – Il se' e l'altro.

CLASSI/ SEZIONI coinvolte:

Scuola dell'Infanzia O. Rapelli, n° alunni 40 di 5 anni di tutte le sezioni.

DOCENTI COINVOLTI: insegnanti di sezione.

ESITI ATTESI:

maggiore autonomia personale e confidenza con l' elemento acqua.

METODOLOGIA:

giochi in acqua.

TEMPI DI ATTUAZIONE:

6 incontri di 50 minuti da aprile a giugno.

SPAZI UTILIZZATI:

piscina Rari Nantes Pianezza.

STRUMENTI:

materiale strutturato.

VERIFICA DELLA RICADUTA SULLA DIDATTICA:
in itinere tra istruttori e docenti.

Collaborazioni esterne:

istruttori di nuoto della piscina.

Sono richiesti contributi alle famiglie SI NO x

4 - GIOCHIAMO CON LO YOGA *Infanzia*

REFERENTE: ins.te Cerantola Silvia

DESCRIZIONE:
COSA SI FA
Per iniziare:
-massaggi a braccia e gambe
-imparare la corretta respirazione (respirazione completa) - gioco del palloncino
-qualche esercizio per sciogliere le articolazioni

A seguire:
- lettura di racconti e ascolto di cd musicali e proposta di asana tratti dai racconti: i racconti stimolano profondamente l'interesse dei bambini che riescono così a concentrarsi e mantenere la posizione. il bambino vive le storie non solo col corpo ma anche con l'anima
-esercizi di rilassamento con semplici visualizzazioni
-vocalizzazioni di semplici mantra
-coloritura di mandala – attività grafiche
-saluto conclusivo

FINALITÀ /OBIETTIVI:

- stare bene con sé e con gli altri
- scaricare le tensioni e sentirsi più in pace con se stessi
- essere più consapevoli del proprio corpo
- sentirsi più sani e felici
- sviluppare maggior equilibrio fisico e psichico
- giocare con le posizioni (asana) ed imitare il mondo della natura

AMBITI/DISCIPLINE INTERESSATE:
Il sé e l'altro – Il corpo e il movimento.

CLASSI/ SEZIONI coinvolte:

Scuola dell'Infanzia Madre Teresa, sez. C - n° alunni: 13 di 4 anni.

DOCENTI COINVOLTI: ins.te Cerantola S.

ESITI ATTESI:

maggiore consapevolezza del proprio corpo – migliorare la capacità di uso del proprio respiro, la capacità di rilassamento e la capacità di coordinamento delle varie parti del corpo.

METODOLOGIA:

l'atteggiamento dell'insegnante è...
Ottimista – positivo – incoraggia e dà fiducia a tutti i bambini – invita i bambini a realizzare gli asana nel miglior modo a loro possibile, incoraggiando un'atmosfera non competitiva e di crescita personale.
L'attività è proposta attraverso il favorire l'imitazione di movimenti e posture, la guida verbale, la ricerca personale col proprio corpo.

TEMPI DI ATTUAZIONE:

da novembre a maggio, il venerdì ogni 15 gg, dalle h.9 alle h. 10.

SPAZI UTILIZZATI:

salone adiacente la classe.

STRUMENTI:

lo strumento principale è il corpo. Si utilizzano anche cd musicali, libri, materiale per attività grafiche.

VERIFICA DELLA RICADUTA SULLA DIDATTICA:
la verifica è condotta attraverso l'osservazione durante l'attività.

Eventuale attività di aggiornamento collegata al progetto:

l'ins.te sta svolgendo da alcuni anni la propria ricerca personale nella pratica dello yoga. Attualmente sta anche seguendo il 3° anno del "Corso di formazione per insegnanti yoga" patrocinato dall'Associazione Insegnanti yoga Jai Ma, presso il Centro Daiva Jyoti di Torino, e nei mesi di marzo, aprile e maggio seguirà un corso di "Formazione yoga per bambini"- Corso di specializzazione per insegnanti yoga, presso lo stesso centro.

Sono richiesti contributi alle famiglie NO

5 - INCONTRANDO LA MUSICA *Infanzia*

REFERENTI : ins.te Ravinale / ins.ti Schepis e Filippi.

DESCRIZIONE:

Il gioco sarà alla base di ogni proposta:

-gioco spontaneo per sviluppare la creatività, l'espressività e la fantasia
-gioco di regole per avvicinarsi al linguaggio musicale ed alla sua scrittura
-gioco motorio facili danze per prendere confidenza con il proprio corpo
-gioco cantato utilizzo della voce per educare l'intonazione
-gioco strumentale semplici ritmiche e conoscenza delle piccole percussioni

FINALITÀ /OBIETTIVI:

I bambini sono sempre più immersi in un mondo ricco di stimoli sonori, ma una sovraesposizione eccessiva può generare un atteggiamento di ricezione passiva, una diminuzione dell'attenzione e dell'interesse per l'universo dei suoni.

Durante questo percorso didattico verranno proposte svariate attività di propedeutica per sviluppare l'ascolto, la coordinazione del corpo, la percezione di sé e dello spazio.

AMBITI/DISCIPLINE INTERESSATE:

Immagini, suoni, colori.

SEZIONI coinvolte:

Scuola dell'Infanzia Madre Teresa di Calcutta, 7 sezioni.
Scuola dell'Infanzia Sante Castagno, 2 sezioni.

DOCENTI COINVOLTI:

insegnanti di classe.

ESITI ATTESI:

Alla fine del laboratorio i bambini non saranno diventati dei musicisti ma avranno acquisito la capacità di ascolto attento agli stimoli sonori e conosceranno gli strumenti di base, ritmici e melodici.
Il laboratorio potrà essere svolto anche contestualizzando le attività in contesti narrativi, finalizzati ad una piccola "performance".

METODOLOGIA:

I percorsi prevedono di far vivere al bambino il maggior numero possibile di situazioni in cui si possa sperimentare e mettere in gioco su più fronti, attraverso l'imitazione di insegnanti e compagni, ma anche attraverso la stimolazione e lo sviluppo delle sue capacità creative.

TEMPI DI ATTUAZIONE:

moduli di 10 incontri da 45 minuti ciascuno.

SPAZI UTILIZZATI: saloni.

STRUMENTI: strumenti vari.

VERIFICA DELLA RICADUTA SULLA DIDATTICA:
osservazione in itinere, verifica finale con l'esperto.

Collaborazioni esterne:

maestri di musica della Cooperativa 3e60.

Sono richiesti contributi alle famiglie SI

6 - LABORATORIO TEATRALE *Infanzia*

REFERENTE: ins.te Cimino Veronica (Scuola Primaria).

DESCRIZIONE:
Attraverso la creazione di situazioni di gioco caratterizzate dalla presenza di oggetti-stimolo sempre più articolati, saranno stimolate le capacità inventive e imitative del bambino. Il gioco si caricherà progressivamente di valenze teatrali sempre più precise: particolare attenzione sarà attribuita alla componente emotiva e alla comparsa dell'alternanza fare/guardare (un fare per gli altri e non solo per se stessi) che differenzia la dimensione teatrale dal semplice gioco. Il racconto fantastico diverrà così strumento per superare le paure e divertirsi con i compagni di viaggio. I giochi sull'espressività corporea, sul movimento, la musica e la vocalità, infine, permetteranno di vivere quest'avventura in maniera divertente e formativa.

FINALITÀ /OBIETTIVI:
Lo scopo del laboratorio è quello di valorizzare le condotte che il bambino mette in atto istintivamente favorendo il suo naturale piacere legato al gioco di finzione.

AMBITI/DISCIPLINE INTERESSATE:
Il se' e l'altro - Il corpo e il movimento.

CLASSI/ SEZIONI coinvolte: Scuola dell'Infanzia O.Rapelli, n.° alunni 40 di 5 anni di tutte le sezioni.

DOCENTI COINVOLTI: insegnanti di sezione.

ESITI ATTESI:

migliorare la consapevolezza del proprio corpo e il controllo dell'emotivita'.

METODOLOGIA: gioco, racconto di fiabe.

TEMPI DI ATTUAZIONE:

da ottobre a dicembre 10 incontri da 45 minuti.

SPAZI UTILIZZATI: palestra.

STRUMENTI: materiale strutturato.

VERIFICA DELLA RICADUTA SULLA DIDATTICA:

in itinere fra docenti ed esperto.

Collaborazioni esterne: esperto della Cooperativa 3e60.

Sono richiesti contributi alle famiglie SI

7 - Il RICICLO *Infanzia*

REFERENTI: ins.ti Patierno e Salasco.

DESCRIZIONE: Gioco raccolta differenziata "Progetto Startrash".

FINALITÀ /OBIETTIVI:

- scoprire e sensibilizzare i bambini all'educazione ambientale
- scoprire l'importanza della raccolta differenziata e del riciclaggio

AMBITI/DISCIPLINE INTERESSATE:
La conoscenza del mondo - Il sé e l'altro - I discorsi e le parole.

CLASSI/ SEZIONI coinvolte:

-Scuola dell'Infanzia Madre Teresa di Calcutta, n° 54 bambini di 5 anni.

-Scuola dell'Infanzia O.Rapelli, n° alunni 40 cinquenni.

DOCENTI COINVOLTI: le insegnanti delle sezioni coinvolte.

ESITI ATTESI:

-sensibilizzazione all'educazione e al rispetto dell'ambiente.

-presa coscienza dell'importanza della salvaguardia del mondo.

METODOLOGIA:

gioco di suddivisioni di materiali di riciclo.

TEMPI DI ATTUAZIONE:

1 intervento di circa un'ora per ciascun gruppo:

2 gruppi alla Scuola Rapelli, 3 gruppi alla Scuola Madre Teresa di Calcutta.

SPAZI UTILIZZATI:

Saloni o sezioni.

STRUMENTI:

materiale riciclabile / attivita' grafico – pittorica / manipolazione.

VERIFICA DELLA RICADUTA SULLA DIDATTICA:

-realizzazione di disegni e cartelloni. Discussioni.
-confronto al termine degli incontri tra docenti ed esperto.

Collaborazioni esterne:
esperto del CIDIU.

Sono richiesti contributi alle famiglie NO

8 - IL DIALETTO PIEMONTESE *Infanzia*

REFERENTE: ins.te Casiero Nunzia

DESCRIZIONE:
lezioni pomeridiane con esperta – utilizzo di filastrocche canti e danze popolari

FINALITÀ /OBIETTIVI:

- saper ascoltare e riprodurre suoni
- comprendere il significato di vocaboli e brevi espressioni
- conoscenza del dialetto della propria regione

AMBITI/DISCIPLINE INTERESSATE:

Il se' e l'altro – I discorsi e le parole – Il corpo e il movimento.

CLASSI/ SEZIONI coinvolte:

Scuola dell'Infanzia O.Rapelli, n° alunni: 21 cinquenni.

DOCENTI COINVOLTI:

insegnanti di sezione.

ESITI ATTESI:

sensibilizzare ad un codice linguistico differente dal proprio.

METODOLOGIA:

canti, filastrocche, danze tipiche – utilizzo di un testo operativo.

TEMPI DI ATTUAZIONE:

da novembre a maggio - incontri con cadenza settimanale di 2 ore.

SPAZI UTILIZZATI: sezioni.

STRUMENTI:

testo operativo e materiale strutturato**.**

VERIFICA DELLA RICADUTA SULLA DIDATTICA:
osservazione in itinere tra docenti ed esperta.

Collaborazioni esterne:

intervento dell'insegnante in pensione A. Pansa.

Sono richiesti contributi alle famiglie NO

9 - IL PONTE DELLA VITA *Infanzia*

REFERENTE:
ins.ti fiduciarie dei plessi, per la scuola Rapelli l'ins.te Carla Cirio.

DESCRIZIONE:
-attività di solidarietà ed educazione alla multiculturalità;
-raccolta di fondi e materiale (giochi, indumenti…);
-preparazione di bigliettini natalizi;
-visione di spettacoli e danze.

FINALITÀ /OBIETTIVI:
-favorire la conoscenza di culture e realtà differenti
-sensibilizzare i bambini nei confronti di situazioni di difficoltà

AMBITI/DISCIPLINE INTERESSATE:
Il se' e l'altro.

SEZIONI coinvolte: tutte le scuole dell'Infanzia.

Per l'attività con l'esperta solo i bimbi di 5 anni.

DOCENTI COINVOLTI: insegnanti di sezione.

ESITI ATTESI:

-la possibilità di poter offrire sostegno ai bambini ucraini

-approcciarsi ad altre culture.

METODOLOGIA:

-raccolta di giochi e indumenti

-attività di gioco per conoscere la cultura ucraina.

TEMPI DI ATTUAZIONE: durante l'anno scolastico.

Per l'attività con l'esperta un incontro di circa 1 ora per ciascun gruppo.

SPAZI UTILIZZATI:

la palestra per gli spettacoli e le sezioni per le attività.

STRUMENTI: danze e attività grafico pittoriche.

VERIFICA DELLA RICADUTA SULLA DIDATTICA:
confronto fra le insegnanti.

Collaborazioni esterne:

convenzione con l'Associazione onlus La Matrioska.

Sono richiesti contributi alle famiglie NO

10 - SCUOLE APERTE *Infanzia*

REFERENTE: ins. Valeria Foglio

DESCRIZIONE: Lezioni di gioco atletica, con l'intervento di esperti, in orario extrascolastico, il giovedì dalle 16.30 alle 17.30.

FINALITÀ /OBIETTIVI:

- Diffondere la cultura motoria e i valori positivi dello sport.
- Promuovere ed esercitare l'attività sportiva.
- Favorire gli effetti di 'socializzazione' correlati alla pratica sportiva.
- Offrire esperienze di approccio a sport diversificati

AMBITI/DISCIPLINE INTERESSATE: Educazione Fisica

SEZIONI coinvolte:
possono partecipare tutti gli alunni delle Scuole dell'Infanzia dell'Istituto Comprensivo

ESPERTI COINVOLTI: istruttori del Nuovo Musinè Sport Village

ESITI ATTESI: migliorare le competenze motorie di base e la socializzazione attraverso l'attività motoria

TEMPI DI ATTUAZIONE: I quadrimestre da ottobre a fine gennaio

II quadrimestre da febbraio a giugno (fine scuola Primaria)

SPAZI UTILIZZATI: palestra della Scuola primaria Manzoni

STRUMENTI: utilizzo di attrezzature sportive diverse per sviluppare le competenze della corsa, del salto, del lancio e dell'arrampicata.

Collaborazioni esterne:

Associazione sportiva Nuovo Musinè Sport Village.

Sono richiesti contributi alle famiglie SI

11 - CENTRO D'ASCOLTO: SPORTELLO PSICOLOGICO

Infanzia

REFERENTE: dott.ssa Giovanna Teresa Mizzau

DESCRIZIONE:
attività psicologica a disposizione di insegnanti e genitori dell'Istituto
20 ore primo quadrimestre 2015-2016 (Primaria ed Infanzia)
30 ore secondo quadrimestre 2015-2016 (Primaria e 20 ore Infanzia)

FINALITÀ /OBIETTIVI:

- ascoltare genitori ed insegnati che desiderino esporre ed affrontare insieme le loro difficoltà;
- affiancare famiglie o singoli genitori in situazioni di particolare disagio cercando di capirne le problematiche e trovando insieme strategie per affrontarle;
- favorire l'intervento,quando necessario, dell'equipe che lavora sul territorio, su casi particolari.

CLASSI/ SEZIONI coinvolte:

il progetto è a disposizione di tutte le classi della scuola Primaria e delle sezioni della scuola dell'Infanzia

DOCENTI COINVOLTI: dott.ssa Giovanna Teresa Mizzau

ESITI ATTESI:

- aiutare i genitori o le colleghe nella gestione di semplici difficoltà con i figli o gli alunni
- attivare un contatto con i Servizi Territoriali nel caso in cui se ne ravvisino le necessità

METODOLOGIA:

colloquio individuale, colloquio di coppia, osservazioni in aula

TEMPI DI ATTUAZIONE: anno scolastico 2015-2016

SPAZI UTILIZZATI:

ufficio della vicepreside scuola Manzoni, aule

STRUMENTI: consulenza psico-pedagogica

VERIFICA DELLA RICADUTA SULLA DIDATTICA:
nei casi inviati dalle insegnanti;
nei casi a conoscenza delle insegnanti, ai genitori è garantito l'anonimato per cui possono afferire al Servizio senza che le insegnanti siano informate

Sono richiesti contributi alle famiglie NO

12 - CENTRO D'ASCOLTO:
SPORTELLO BISOGNI EDUCATIVI SPECIALI (bes)

Infanzia

REFERENTE: dott.ssa PATRIZIA CARAVELLI

DESCRIZIONE:

Consulenza psico-pedagogica a disposizione di insegnanti e genitori dell'istituto con alunni BES
20 ore primo quadrimestre (primaria ed infanzia)
30 ore secondo quadrimestre primaria e 20 ore infanzia

FINALITÀ /OBIETTIVI:

- ascoltare genitori ed insegnanti in difficoltà nella gestione di bambini con diagnosi BES (o con generica difficoltà) e trovare strategie efficaci di studio ed apprendimento
- Supportare i docenti per la compilazione del piano didattico personalizzato, cercando strategie inclusive per l'alunno e indirizzando al "patto "con le famiglie.
- favorire l'intervento, quando necessario, dell'equipe che lavora sul territorio ,anche utilizzando gli strumenti legislativi all'uopo
- Monitorare tutti i bambini di cinque anni con uno screening che evidenzi eventuali difficoltà nell'area apprenditiva e comportamentale
- Restituire ai docenti e famiglie i risultati dello sceening per i bambini di cinque anni
- Effettuare un'analisi osservativa nelle classi, dove si insinui il dubbio di disturbo specifico di apprendimento (o difficoltà)

CLASSI/ SEZIONI coinvolte:

il progetto è a disposizione di tutte le classi della scuola primaria e delle sezioni della scuola dell'infanzia.

DOCENTI COINVOLTI:

dott.ssa Patrizia Caravelli

ESITI ATTESI:

- Migliorare i rapporti scuola-famiglia nel caso di alunni con bisogni educativi speciali
- Attivare contatti con i Servizi Territoriali
- Individuare precocemente i disturbi specifici di apprendimento o BES

METODOLOGIA:

colloquio individuale, , osservazioni in aula, screening sui cinquenni

TEMPI DI ATTUAZIONE:

anno scolastico 2015-2016

SPAZI UTILIZZATI:

Locali liberi per spazio d'ascolto(talora ufficio vice-preside), aule

STRUMENTI:

consulenza psico-pedagogica, questionario per la rilevazione di difficoltà e disturbi dell'apprendimento- RSR –dsa

VERIFICA DELLA RICADUTA SULLA DIDATTICA:

Su ogni singolo caso, mediante il piano didattico personalizzato

Eventuale attività di aggiornamento collegata al progetto:

L'I.C. offre ai docenti aggiornamenti relativi a: il disturbo oppositivo provocatorio, la gestione di classi complesse e gli indici predittivi di dsa nella scuola dell'infanzia.

E' stato effettuato un incontro per le insegnanti dell'infanzia per l'individuazione dei prerequisiti della scuola primaria (dott.ssa Caravelli e Capoletti)

Sono richiesti contributi alle famiglie NO

PROGETTI
delle
Scuole
Primarie

1 - CONTINUITÀ *Primaria*

REFERENTE: ins.te Caramilla Anna Rita (Scuola Primaria).

DESCRIZIONE: attività di continuità tra i vari ordini di scuola

SCUOLA DELL'INFANZIA-SCUOLA PRIMARIA

SCUOLA PRIMARIA – SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

- FRA ALUNNI:

-letture animate cinquenni / classi prime, in Biblioteca;

-lavori comuni nelle scuole primarie sulla lettura animata: realizzazione di un libro, con immagini in sequenza prodotte dai bimbi cinquenni e scritte didascaliche prodotte dai bimbi di prima;

-festa accoglienza per i cinquenni da parte dei ragazzi delle quinte.

(N.B.: queste attività sono previste anche per gli alunni della scuola Francesco da Sales in ingresso nelle nostre primarie)

-laboratori nella scuola media e giro scuola per alunni di quinta.

- PER I GENITORI:

-incontro per i genitori i cui figli frequenteranno la primaria.

-incontro sull' organizzazione della scuola secondaria, cambiamenti, metodo di studio ...

Gli incontri saranno tenuti da esperti psicologi e/o psicopedagogisti insegnanti dell'IC.

- FRA INSEGNANTI:

-corso di formazione per insegnanti dell'infanzia al fine di somministrare a tappeto test finali ai cinquenni (per valutazione con stessi parametri e condivisione con insegnanti scuola primaria);

-incontri fra insegnanti scuole primaria e infanzia per costruire un questionario condiviso per valutazione cinquenni e test ingresso in primaria;

-incontri fra insegnanti dei cinquenni e insegnanti di quinta per passaggio informazioni;

-incontro su ricerca questionario condiviso per raccolta informazioni alunni di quinta, libro delle vacanze e scelta prova finale di italiano e matematica che alcuni professori somministreranno a fine maggio agli alunni di quinta;

-incontri per passaggio di informazioni fra insegnanti primaria e professori della media;

-incontro di condivisione della programmazione annuale (a inizio settembre) fra professori e futuri insegnanti di quinta.

Le insegnanti dei cinquenni saranno presenti negli incontri di formazione classi primaria.

Le insegnanti di quinta saranno presenti negli incontri di formazione classi secondaria.

FINALITÀ /OBIETTIVI:

-passaggio di informazioni sui bambini fra gli insegnanti dei diversi ordini di scuola;

-accoglienza degli alunni nel nuovo ordine di scuola;

-realizzare momenti di socializzazione fra alunni dei diversi ordini di scuola.

AMBITI/DISCIPLINE INTERESSATE:

-Il sé e l'altro / educazione alla cittadinanza

-I discorsi e le parole / Italiano

-Conoscenza del mondo / Matematica

-Immagini, suoni, colori / Arte – immagine

-Educazione fisica / Scienze / Informatica (laboratori scuola Secondaria)

CLASSI/ SEZIONI coinvolte:

-bimbi all'ultimo anno di frequenza di tutte le scuole dell'Infanzia;

-bimbi delle classi prime della scuola Primaria;

-alunni delle classi quinte della scuola Primaria;

-alunni della scuola Secondaria di primo grado.

DOCENTI COINVOLTI:

insegnanti di sezione della scuola dell'infanzia e della scuola primaria, professori della scuola Secondaria.

ESITI ATTESI:

-conoscenza fra bambini ed insegnanti dei diversi ordini di scuola;

-condivisione di obiettivi e metodologia;

-ricerca e costruzione di un linguaggio comune.

METODOLOGIA:

-esperienze comuni con gli incontri in biblioteca;

-attività pratiche di collaborazione tra i bambini dei diversi ordini di scuola.

TEMPI DI ATTUAZIONE:

periodo gennaio / giugno.

-letture animate in biblioteca: 18-20-21 aprile;

-incontri bimbi cinquenni-classi prime: prima metà di maggio;

-incontri bimbi cinquenni-classi quinte: seconda metà di maggio;

-laboratori nella scuola media: gennaio-febbraio.

SPAZI UTILIZZATI:

saloni e sezioni scuole dell'infanzia - aule della scuola primaria - Biblioteca Comunale– laboratori scuola media.

STRUMENTI:

materiali vari, secondo l'attività da svolgere.

VERIFICA DELLA RICADUTA SULLA DIDATTICA:

incontri tra insegnanti nell'ambito della Commissione Continuità.

Eventuale attività di aggiornamento collegata al progetto:

-incontro per insegnanti della scuola dell'infanzia sull'attività di screening.

-incontro sulla prevenzione delle difficoltà di apprendimento nella scuola dell'infanzia: strategie ed interventi.

Collaborazioni esterne: con la Biblioteca Comunale di Pianezza.

Sono richiesti contributi alle famiglie NO

2 - NUOVO SCARICA LA CARICA *Primaria*

REFERENTE: ins. Valeria Foglio

DESCRIZIONE: Lezioni, con l'intervento di esperti, rivolte a tutti i bambini delle scuole Primarie.

FINALITÀ /OBIETTIVI:

- Diffondere la cultura motoria e i valori positivi dello sport.
- Promuovere ed esercitare l'attività sportiva.
- Favorire gli effetti di 'socializzazione' correlati alla pratica sportiva.
- Offrire esperienze di approccio a sport diversificati

AMBITI/DISCIPLINE INTERESSATE: Educazione Fisica

CLASSI coinvolte

classi prime	Gioco atletica – Espressione corporea
classi seconde	Espressione corporea - Pallacanestro
classi terze	Pallavolo – Atletica
classi quarte	Atletica - Baseball
classi quinte	Pallacanestro - Pallavolo

N° alunni 784

DOCENTI COINVOLTI: ins. di classe

ESITI ATTESI: migliorare le competenze motorie di base e la socializzazione attraverso l'attività motoria.

TEMPI DI ATTUAZIONE: 9 lezioni di 50' per ciascun percorso, da ottobre a giugno

SPAZI UTILIZZATI: Palestre, spazi esterni.

STRUMENTI: utilizzo di attrezzature sportive diverse per ogni disciplina proposta.

COLLABORAZIONI ESTERNE: Federazione Italiana Pallacanestro Federazione Italiana Pallavolo Federazione Italiana Baseball Associazione sportiva Nuovo Musinè Sport Village.
Sono richiesti contributi alle famiglie SI

3 - INCONTRANDO LA MUSICA *Primaria*

"Non è importante che i bambini imparino a codificare la musica, ma che la sentano come una parte di sé".

REFERENTI :

referenti delle interclassi di 1°, 2°, 3°, 4°

DESCRIZIONE: Questi progetti si propongono di far vivere la musica col corpo, secondo le linee guida del metodo Orff-Schulwerk. Ogni incontro è pensato per fare musica attraverso gioco, movimento, danza, canto, ritmica e drammatizzazione. I laboratori affronteranno svariate tematiche:

- canto (utilizzo della voce in varie modalità e per educare e migliorare l'intonazione);
- danza per l'armonia e la coordinazione del corpo
- ritmo: per lo sviluppo del senso ritmico e la sperimentazione di piccole percussioni
- body percussion: conoscere il proprio corpo anche come strumento musicale, creando delle poliritmie

FINALITÀ /OBIETTIVI: I percorsi prevedono di far vivere al bambino il maggior numero possibile di situazioni in cui si possa sperimentare e mettere in gioco su più fronti, attraverso l'imitazione di insegnanti e compagni, ma anche attraverso la stimolazione e lo sviluppo delle sue capacità creative.

AMBITI/DISCIPLINE INTERESSATE: Musica

CLASSI/ coinvolte: prime **Incontrando il giardino**
seconde **Incontrando il Sud America**
terze **Incontrando l'Irlanda/ Ritmando**
quarte **Viaggiando verso l'Est**

DOCENTI COINVOLTI: insegnanti di classe

ESITI ATTESI: migliorare le competenze musicali e motorie di base, l'attenzione, il rispetto dei ritmi e la socializzazione .

METODOLOGIA: I percorsi prevedono di far vivere al bambino il maggior numero possibile di situazioni in cui si possa sperimentare e mettere in gioco su più fronti, attraverso l'imitazione di insegnanti e compagni, ma anche attraverso la stimolazione e lo sviluppo delle sue capacità creative.
TEMPI DI ATTUAZIONE: moduli di 10/ 15 incontri da 1 ora ciascuno; spettacolo finale
SPAZI UTILIZZATI: classi, laboratori, auditorium.
STRUMENTI: strumenti a percussione
Collaborazioni esterne: maestri di musica della Cooperativa 3e60
Sono richiesti contributi alle famiglie SI

4 - CAMMINANDO CON LA MUSICA *Primaria*

La musica in Italia e oltre…

REFERENTE: ins. ASTOLFI Fabrizia

DESCRIZIONE: il progetto prevede l'approfondimento di musiche e canti tradizionali con l'utilizzo degli strumenti musicali..

FINALITÀ /OBIETTIVI:

- Avvicinamento al mondo della musica tramite la conoscenza dei diversi sviluppi musicali in relazione alle diverse culture regionali ed internazionali;
- Approccio allo studio della musica nelle sue diverse espressioni per stimolare l'interesse allo spazio musicale per utilità personale e sociale.

AMBITI/DISCIPLINE INTERESSATE:
Musica, Geografia, Italiano, Ed. fisica.

CLASSI/ SEZIONI coinvolte: classi quinte plessi "Costa" e "Manzoni"

N° alunni 141

DOCENTI COINVOLTI: docenti delle classi 5

ESITI ATTESI: capacità di riconoscere i fondamenti musicali delle regioni italiane.

METODOLOGIA:

1) ascolto, esecuzione con voce e strumenti musicali di musiche e canti regionali
2) brainstorming per la ricerca di esperienze musicali personali.

TEMPI DI ATTUAZIONE: 15 incontri di 1 ora cad. con scansione quindicinale da novembre 2015 a giugno 2016.

SPAZI UTILIZZATI: aule, auditorium.

STRUMENTI: strumenti musicali (flauto, chitarra, tastiera); CD; pentagramma.

VERIFICA DELLA RICADUTA SULLA DIDATTICA: lezione aperta alle famiglie nel mese di giugno 2016.

Collaborazioni esterne: ASSOCIAZIONE ARTILANDIA Prof. ROSSOTTO Enrico

Sono richiesti contributi alle famiglie SI

5 - PROGETTO DIDEROT *Primaria*

REFERENTI: ins. Marina Valfrè - ins. Carla Gorzegno

DESCRIZIONE: «Giovane, prendi e leggi. Se potrai arrivare sino alla fine di quest'opera sarai capace di capirne una migliore. Io mi sono proposto, più che d'istruirti, di esercitarti e perciò m'importa poco che tu adotti le mie idee o che le rifiuti, purché esse abbiano ricevuto tutta la tua attenzione. Uno più esperto di me t'insegnerà a conoscere le forze della natura;a me basterà di averti fatto mettere alla prova le tue».
Citazione tratta dall'opera "Pensieri sull'interpretazione della natura" del 1753 di Diderot.

FINALITÀ /OBIETTIVI:
Il Progetto Diderot potenzia la didattica di base offerta dalle scuole e diffonde i valori fondanti la società civile.
La Fondazione Cassa di Risparmio di Torino realizza il Progetto DIDEROT per offrire agli studenti di tutti gli Istituti di istruzione primaria e secondaria di primo e secondo grado del Piemonte e della Valle d'Aosta l'opportunità di conoscere ed avvicinarsi all'Arte ed alla Matematica, all'Educazione civica ed al Computing, alla Tutela della salute ed alla Storia, al Giornalismo e dalla Filosofia.

METODOLOGIA: Il Progetto si articola in seminari, workshop, laboratori e visite didattiche: la partecipazione ad essi è gratuita per tutte le Scuole (escluso il costo di eventuali trasporti).

PERCORSI:

- **RINNOVA…MENTE: TRA CODICI E NUMERI!**

Il progetto prevede la realizzazione di un laboratorio in aula con possibilità di scelta tra due differenti moduli formativi orientati rispettivamente ad un approccio matematico e ad un approccio informatico. Il modulo matematico si pone l'obiettivo di sviluppare "occhi matematici", consentendo agli alunni di riconoscere le differenti operazioni matematiche che applicano ogni giorno e di imparare un aspetto concreto della materia attraverso il metodo didattico Singapore Math. L'informatica e le tecnologie ad essa connesse rappresentano il cuore della nostra vita quotidiana, della nostra economia e della ricerca scientifica: le nuove generazioni devono possederne una comprensione profonda e radicata per essere pronti a muoversi all'interno di una realtà ad alta informatizzazione.

CLASSI coinvolte: plesso Nino Costa 2°A - B - C -D - 3°A - B **N° alunni 128**
Plesso A. Manzoni 2° A -B - C **N° alunni 67**

DOCENTI COINVOLTI:

plesso Nino Costa: Gorzegno, Lepenne, Sandri, Blatto, Foglio.

Plesso Manzoni: Valfrè M., Daniele, Saccone.

- **ASCOLTAR CANTANDO… LO ZINGARO BARONE!**
  La realizzazione di un laboratorio, direttamente nelle sedi delle scuole, per raccontare l'affascinante mondo del Teatro agli studenti, farà da sfondo ad una spiegazione più dettagliata delle principali parti dello spettacolo al quale circa 30.000 alunni potranno assistere e partecipare in modo interattivo. La rappresentazione della rielaborazione dell'opera "Lo zingaro barone" di Johann Strauss, allestita e curata dagli studenti del Liceo Germana Erba del Teatro Nuovo di Torino, sarà il "banco di lavoro" per i giovani che partecipano ai corsi ad indirizzo artistico, coreutico, arte e spettacolo del sopraccitato liceo. Regia, scene, costumi, balletti e parti recitate daranno vita alla vicenda, ambientandola nella lontana provincia di Temeşvar dell'Ungheria dei secoli passati.

CLASSI coinvolte: plesso Nino Costa 5°A - B - C **N° alunni 71**
plesso A. Manzoni 5° A -B - C **N° alunni 67**

DOCENTI COINVOLTI:

plesso Nino Costa Defacis, Salamone, Carlone

plesso A. Manzoni Valfrè S., Miniggio, Astolfi.

- **ALLA RICERCA DELL'ARMONIA!**
  Realizzazione di un laboratorio sviluppato da un'équipe composta da giovani professori d'orchestra e da un divulgatore didattico. A partire dalle suggestioni sonore offerte dai musicisti, il divulgatore guiderà gli studenti nella comprensione di argomenti multidisciplinari attraverso un approccio ludico. Saranno inoltre presentate e consegnate schede didattiche utili a proseguire l'attività in classe in modo autonomo.

CLASSI coinvolte: plesso Nino Costa 2°A - B - C -D - 3°A - B **N° alunni 128**
Plesso A. Manzoni 2° A -B - C **N° alunni 67**

DOCENTI COINVOLTI:

plesso Costa: Gorzegno, Cherasco A., Lamon P. ,Speziale

plesso Manzoni: Valfrè M., Daniele, Saccone.

- **I SPEAK CONTEMPORARY**

  Questo progetto offre l'occasione di conoscere l'**arte contemporanea** e di familiarizzare con i suoi molteplici linguaggi e strumenti, attraverso un percorso didattico interdisciplinare. Il percorso prevede un intervento presso le scuole, in classe, dove saranno presentate delle brevi video-lezioni in inglese, progettate per affrontare i concetti chiave dell'arte contemporanea attraverso l'utilizzo e la pratica della lingua straniera.

  Le video-lezioni saranno presentate da un divulgatore e proporranno la lettura di un'opera d'arte contemporanea e la sua possibile rielaborazione pratica in laboratorio. L'insegnante avrà la possibilità di proseguire il percorso in autonomia, utilizzando le video-lezioni sia come strumento didattico per la lettura dell'immagine e la rielaborazione creativa dei contenuti, che come supporto all'apprendimento della lingua inglese.

CLASSI coinvolte plesso A. Manzoni 2° A -B - C **N° alunni 67**

DOCENTI COINVOLTI Valfrè M., Daniele, Saccone.

TEMPI DI ATTUAZIONE: Da gennaio a maggio 2016

SPAZI UTILIZZATI: Classi dotate di LIM, Auditorium, Teatro Nuovo di Torino.

Eventuale attività di aggiornamento collegata al progetto:

Partecipazione delle referenti ad un incontro del road show di presentazione del Progetto Diderot (novembre 2015)

Collaborazioni esterne: AssociazioneA.R.S.T.A. *(per Rinnova...mente);*

Accademia di Alta Formazione Artistica e Musicale "L. Perosi" onlus (*per Ascoltar Cantando… Lo Zingaro Barone!);*

Associazione Culturale La Fabbrica dei Suoni *(per Alla ricerca dell'armonia)*

Dipartimento Educativo Fondazione Sandretto Re Rebaudengo

Sono richiesti contributi alle famiglie NO

(il trasporto a Torino per le classi 2° e 5° è a carico delle famiglie)

6 - IL PONTE DELLA VITA *Primaria*

REFERENTE: ins. Vernetti Manuela

DESCRIZIONE: scambio culturale e occasione di solidarietà con una scuola dell'Ucraina; è occasione di conoscenza, attraverso testimonianze dirette, degli usi e costumi dei bambini che vivono in alcuni Collegi di L'VIV attraverso testimonianze dirette, scambio di informazioni e di messaggi. Tale conoscenza porta inevitabilmente ad intraprendere iniziative di solidarietà estese a tutto l'Istituto Comprensivo.

FINALITÀ /OBIETTIVI:

- Educare alla solidarietà e all'accoglienza
- Conoscere diverse realtà e stili di vita
- Favorire l'integrazione degli alunni stranieri nella scuola

AMBITI/DISCIPLINE INTERESSATE:
Religione cattolica, Italiano,Scienze,Geografia, Studi sociali

CLASSI coinvolte: TUTTE

N° alunni 782

DOCENTI COINVOLTI: tutti, in particolare gli insegnanti di Religione

ESITI ATTESI: miglior disponibilità nel bambino ad accogliere e superare le diversità.

METODOLOGIA: lezioni frontali , attività individuali e di gruppo, interventi in classe da parte di esperti esterni,incontri coi bambini ucraini ospiti

TEMPI DI ATTUAZIONE: incontri periodici durante l'anno

SPAZI UTILIZZATI: aule scolastiche, auditorium scuola Manzoni

STRUMENTI: carte geografiche,schede operative individuali, video proiettore oggetti tipici ucraini

VERIFICA DELLA RICADUTA SULLA DIDATTICA: Conversazioni dopo gli incontri, autovalutazione e verifiche scritte .

Collaborazioni esterne: Convenzione con l'associazione **LA MATRIOSKA onlus**

Sono richiesti contributi volontari alle famiglie

7 - DALLA STORIA AL LIBRO
DALLA CARTA DI MILANO ALLA MISERICORDIA

Primaria

REFERENTE: ins. Carla Gorzegno

DESCRIZIONE Percorsi paralleli, per due gruppi eterogenei di alunni: con l'ins. Grimaldi trascrizione su Pc delle storie inventate collettivamente dalla classe, al fine di produrre un libretto; con l'ins. Gorzegno lettura ed analisi del documento "Carta di Milano dei bambini" (Expo 2015)

FINALITÀ /OBIETTIVI:

- collaborare con i compagni al fine di raggiungere un obiettivo (stampare il libretto delle storie);
- leggere e comprendere un documento (la Carta di Milano dei bambini);
- confrontare ed esprimere idee e punti di vista;
- acquisire i valori di rispetto degli uomini e quindi del Pianeta;
- apprendere l'utilizzo di un programma di videoscrittura (Word)

AMBITI/DISCIPLINE INTERESSATE:

Educazione alla cittadinanza; Italiano; Tecnologia (Informatica); IRC

CLASSE coinvolta : 2°A della scuola Primaria Nino Costa

N° alunni 22

DOCENTI COINVOLTI: ins. Carla Gorzegno - ins. Roberta Grimaldi (organico di potenziamento) - ins. Lucia Putero (sostegno) - ins. Manuela Vernetti (IRC)

ESITI ATTESI: miglioramento della capacità di ascolto dell'altro e di collaborazione per raggiungere un obiettivo condiviso.

METODOLOGIA: attività in piccolo gruppo eterogeneo (metà classe); utilizzo del laboratorio di Informatica.

TEMPI DI ATTUAZIONE: 2 ore settimanali, da gennaio a giugno, con alternanza fra i due gruppi.

SPAZI UTILIZZATI: classe / laboratorio di Informatica

STRUMENTI: Pc (programma Word); testo della Carta di Milano dei bambini (stampato a colori da una famiglia).

VERIFICA DELLA RICADUTA SULLA DIDATTICA:

Sono richiesti contributi alle famiglie: NO

8 - SCIENZIATI SI DIVENTA *Primaria*

REFERENTI: ins:Blatto Daniela - ins. Sandri Giuliana

DESCRIZIONE: Percorsi paralleli per due gruppi di allievi: con le ins. Blatto e Sandri realizzazione in classe di semplici esperimenti scientifici con l'acqua e varie sostanze; con l'ins Grimaldi trascrizione sul pc degli esperimenti svolti, per la produzione di un semplice libretto (in aula di informatica)

FINALITÀ /OBIETTIVI:

- Esplorare e descrivere materiali
- Acquisire il concetto di trasformazione
- Elaborare semplici previsioni e ipotesi
- Collaborare con i compagni durante l'esecuzione dell'esperimento
- Apprendere l'utilizzo di un programma di videoscrittura (word)
- Apprendere l'uso della Lim

AMBITI/DISCIPLINE INTERESSATE:

- Italiano: rielaborare un'esperienza
- Matematica: usare unità di misura non convenzionali
- Storia: riordinare sequenze dell'esperienza realizzata
- Arte-immagine: rappresentare ciò che si è sperimentato

CLASSI coinvolte:2° D e 2° C della scuola primaria Nino Costa

N° alunni 42

DOCENTI COINVOLTI: ins. Blatto Daniela - ins. Sandri Giuliana - ins. Grimaldi Roberta (organico di potenziamento)

ESITI ATTESI:

- Acquisizione del metodo scientifico
- Miglioramento delle competenze scientifico- tecnologiche
- Aumento della capacità i cooperazione per il raggiungimento di un obiettivo comune

METODOLOGIA: a piccolo gruppo eterogeneo (metà classe) e / o a classe intera
TEMPI DI ATTUAZIONE: 2 ore settimanali da gennaio a giugno con alternanza fra i due gruppi
SPAZI UTILIZZATI: classi e laboratorio di informatica
STRUMENTI: acqua e materiali vari; Pc (Word); Lim
VERIFICA DELLA RICADUTA SULLA DIDATTICA:
Sono richiesti contributi alle famiglie: NO

9 - Ragazzi di QUALITA' insieme a PINOCCHIO

Primaria

REFERENTI: Ins. Paola Lamon - ins. Luciana Speziale

DESCRIZIONE:

Lettura del libro di Carlo Collodi "Pinocchio"; attività laboratoriali trasversali finalizzate al potenziamento della comprensione, all'analisi dei personaggi, ambienti e tempo storico del racconto; attività di ascolto e giochi di memorizzazione e di rielaborazione attraverso il parlato; giochi ed esercizi linguistici di potenziamento e di riflessione sulla lingua; analisi dei diritti dell'infanzia spiegati e riscritti con parole semplici; drammatizzazione, canto e danza di alcune sequenze della storia, anche in lingua inglese.

Lettura del racconto "Il Paese senza regole", tratto da J. Osterwalder " Raccontami una storia" e attività di riflessione sul bisogno di avere delle regole comuni.

Collegamento con IRC "I dieci Comandamenti".

Conduzione a gruppi eterogenei con l'insegnante Grimaldi per la realizzazione di cartelloni murali risultanti da riflessioni e conversazioni guidate.

Il progetto sarà a carattere BIENNALE (A.s. 2015-'16 e 2016-'17)

FINALITÀ /OBIETTIVI:

- potenziare percorsi di ascolto ed espressione verbale
- scoprire, attraverso la mediazione di Pinocchio, l'importanza dei valori della convivenza civile, del rispetto tra gli uomini, dei diritti dell'infanzia
- ampliare le competenze lessicali
- potenziare le capacità creative ed espressive
- analizzare tempi e luoghi del racconto
- favorire la socializzazione e la relazione in un gruppo
- apprendere l'utilizzo di un programma di videoscrittura

AMBITI/DISCIPLINE INTERESSATE: italiano, arte e immagine, geografia, storia, informatica, cittadinanza, inglese, musica, IRC.

CLASSI/ SEZIONI coinvolte: 2°C e 2°D della scuola primaria "N. Costa

N° alunni 42

DOCENTI COINVOLTI:

Blatto Daniela, Franchino Viola, Grimaldi Roberta (organico di potenziamento), Lamon Paola, Sandri Giuliana, Speziale Luciana, Vernetti Manuela.

ESITI ATTESI: potenziamento linguistico ed espressivo; miglioramento della collaborazione e del rispetto in un gruppo.

METODOLOGIA: cooperative learning, attività in grande e piccolo gruppo, a classi aperte, CLIL, pittura, drammatizzazione.

TEMPI DI ATTUAZIONE: da Gennaio a Giugno 2016;

da Settembre a Dicembre 2016 la parte di lingua straniera.

SPAZI UTILIZZATI: aula, corridoi, laboratorio di informatica, laboratorio L2, aula con la LIM.

STRUMENTI: testo “Pinocchio”, “Pinocchio theatrino” ed. La Spiga, testo di G. Rodari “Filastrocca di Pinocchio”, LIM, PC (programma Word).

VERIFICA DELLA RICADUTA SULLA DIDATTICA:

Osservazione; verifiche in itinere e finali

Eventuale attività di aggiornamento collegata al progetto:

Collegamenti con altre scuole aderenti al progetto:

Coinvolgimento tirocinante dell’’Università agli Studi di Torino.

Collaborazioni esterne:

eventuale uscita c/o Amici dell’Arte (Villa Casalegno, Pianezza) e visita alla mostra su Pinocchio in fase di programmazione ed allestimento; Spettacolo teatrale “Teste di legno” previsto per il 23 Marzo 2016.

Sono richiesti contributi alle famiglie: SI’

10 - A TUA MISURA *Primaria*

REFERENTE: ins. Giovanna Teresa Mizzau

DESCRIZIONE:

Percorsi educativi innovativi che prevedono:

- strumenti di analisi comportamentale
- percorsi metacognitivi
- modalità di apprendimento coooperativo
- risorse aggiuntive per attività di recupero e consolidamento in piccoli gruppi
- mediatori culturali per alunni stranieri.

Si utilizzano fondi del Ministero. Alcuni degli interventi prevedono l'utilizzo di strumenti informatici

FINALITÀ /OBIETTIVI:

- gestire meglio le situazioni di conflittualità nelle classi,
- per valorizzare l'eccellenza,
- per recuperare le potenzialità nascoste
- per recuperare le difficoltà scolastiche

AMBITI/DISCIPLINE INTERESSATE:

tutti gli ambiti in base alle necessità degli alunni interessati

CLASSI/ SEZIONI coinvolte:

classi I, II, III, IV, le classi quinte e una classe seconda si riservano di utilizzare le ore a settembre per le future classi prime

DOCENTI COINVOLTI: 22 docenti di scuola primaria

ESITI ATTESI:

rinforzare valorizzare alunni che presentano difficoltà scolastiche o affettive relazionali che non sono certificati, ma presentano bisogni educativi speciali (B

METODOLOGIA:

- screening iniziale per sondare le esigenze nelle classi (ottobre)
- ricognizione delle risorse e delle ore a disposizione (febb-marzo)
- ricerca di insegnanti disponibili ad effettuare le ore aggiuntive e suddivisione del monte ore tra le classi richiedenti (116 ore)
- **attivazione del progetto:** In base alle esigenze degli alunni coinvolti, lavoro individuale con l'insegnante dedicata o affiancamento durante il lavoro in classe o lavoro a piccolo gruppo.

TEMPI DI ATTUAZIONE: aprile- maggio / settembre

SPAZI UTILIZZATI: classi, spazi comuni, laboratorio di informatica

VERIFICA DELLA RICADUTA SULLA DIDATTICA:

vi sarà un incontro di Verifica nel mese di giugno

Sono richiesti contributi alle famiglie NO

11 - CENTRO D'ASCOLTO: SPORTELLO PSICOLOGICO

Primaria

REFERENTE: dott.ssa Giovanna Teresa Mizzau

DESCRIZIONE:
attività psicologica a disposizione di insegnanti e genitori dell'Istituto
20 ore primo quadrimestre 2015-2016 (Primaria ed Infanzia)
30 ore secondo quadrimestre 2015-2016 (Primaria e 20 ore Infanzia)

FINALITÀ /OBIETTIVI:

- ascoltare genitori ed insegnati che desiderino esporre ed affrontare insieme le loro difficoltà;
- affiancare famiglie o singoli genitori in situazioni di particolare disagio cercando di capirne le problematiche e trovando insieme strategie per affrontarle;
- favorire l'intervento,quando necessario, dell'equipe che lavora sul territorio, su casi particolari.

CLASSI/ SEZIONI coinvolte:

il progetto è a disposizione di tutte le classi della scuola Primaria e delle sezioni della scuola dell'Infanzia

DOCENTI COINVOLTI: dott.ssa Giovanna Teresa Mizzau

ESITI ATTESI:

- aiutare i genitori o le colleghe nella gestione di semplici difficoltà con i figli o gli alunni
- attivare un contatto con i Servizi Territoriali nel caso in cui se ne ravvisino le necessità

METODOLOGIA:

colloquio individuale, colloquio di coppia, osservazioni in aula

TEMPI DI ATTUAZIONE: anno scolastico 2015-2016

SPAZI UTILIZZATI:

ufficio della vicepreside scuola Manzoni, aule

STRUMENTI: consulenza psico-pedagogica

VERIFICA DELLA RICADUTA SULLA DIDATTICA:
nei casi inviati dalle insegnanti;
nei casi a conoscenza delle insegnanti, ai genitori è garantito l'anonimato per cui possono afferire al Servizio senza che le insegnanti siano informate

Sono richiesti contributi alle famiglie NO

12 - CENTRO D'ASCOLTO:
SPORTELLO BISOGNI EDUCATIVI SPECIALI (bes)

Primaria

REFERENTE: dott.ssa PATRIZIA CARAVELLI

DESCRIZIONE:

Consulenza psico-pedagogica a disposizione di insegnanti e genitori dell'istituto con alunni BES
20 ore primo quadrimestre (primaria ed infanzia)
30 ore secondo quadrimestre primaria e 20 ore infanzia

FINALITÀ /OBIETTIVI:

- ascoltare genitori ed insegnanti in difficoltà nella gestione di bambini con diagnosi BES (o con generica difficoltà) e trovare strategie efficaci di studio ed apprendimento
- Supportare i docenti per la compilazione del piano didattico personalizzato, cercando strategie inclusive per l'alunno e indirizzando al "patto "con le famiglie.
- favorire l'intervento, quando necessario, dell'equipe che lavora sul territorio ,anche utilizzando gli strumenti legislativi all'uopo
- Monitorare tutti i bambini di cinque anni con uno screening che evidenzi eventuali difficoltà nell'area apprenditiva e comportamentale
- Restituire ai docenti e famiglie i risultati dello sceening per i bambini di cinque anni
- Effettuare un'analisi osservativa nelle classi, dove si insinui il dubbio di disturbo specifico di apprendimento (o difficoltà)

CLASSI/ SEZIONI coinvolte:

il progetto è a disposizione di tutte le classi della scuola primaria .

DOCENTI COINVOLTI:

dott.ssa Patrizia Caravelli

ESITI ATTESI:

- Migliorare i rapporti scuola-famiglia nel caso di alunni con bisogni educativi speciali
- Attivare contatti con i Servizi Territoriali
- Individuare precocemente i disturbi specifici di apprendimento o BES

METODOLOGIA:

colloquio individuale, , osservazioni in aula, screening sui cinquenni

TEMPI DI ATTUAZIONE:

anno scolastico 2015-2016

SPAZI UTILIZZATI:

Locali liberi per spazio d'ascolto(talora ufficio vice-preside), aule

STRUMENTI:

consulenza psico-pedagogica, questionario per la rilevazione di difficoltà e disturbi dell'apprendimento- RSR –dsa

VERIFICA DELLA RICADUTA SULLA DIDATTICA:

Su ogni singolo caso, mediante il piano didattico personalizzato

Eventuale attività di aggiornamento collegata al progetto:

L'I.C. offre ai docenti aggiornamenti relativi a: il disturbo oppositivo provocatorio, la gestione di classi complesse e gli indici predittivi di dsa nella scuola dell'infanzia.

E' stato effettuato un incontro per le insegnanti dell'infanzia per l'individuazione dei prerequisiti della scuola primaria (dott.ssa Caravelli e Capoletti)

Sono richiesti contributi alle famiglie NO

PROGETTI
della
Scuola
Secondaria
di 1° grado

1 - CONTINUITÀ *Secondaria*

REFERENTE: ins.te Caramilla Anna Rita (Scuola Primaria).

DESCRIZIONE: attività di continuità tra
SCUOLA PRIMARIA – SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

- FRA ALUNNI:

- laboratori nella scuola media;
- visita dei locali scolastici del plesso Giovanni XXIII per alunni di quinta.

- PER I GENITORI:

-incontro sull' organizzazione della scuola secondaria, cambiamenti, metodo di studio ...
L'incontro sarà tenuto da esperti psicologi e/o psicopedagogisti insegnanti dell'IC.

- FRA INSEGNANTI

-incontro su ricerca questionario condiviso per raccolta informazioni alunni di quinta, libro delle vacanze e scelta prova finale di italiano e matematica che alcuni professori somministreranno a fine maggio agli alunni di quinta;
-incontri per passaggio di informazioni fra insegnanti primaria e professori della media;
-incontro di condivisione della programmazione annuale (a inizio settembre) fra professori e futuri insegnanti di quinta;
-le insegnanti di quinta saranno presenti negli incontri di formazione classi secondaria.

FINALITÀ /OBIETTIVI:

-passaggio di informazioni sui bambini fra gli insegnanti dei diversi ordini di scuola;

-accoglienza degli alunni nel nuovo ordine di scuola;

-realizzare momenti di socializzazione fra alunni dei diversi ordini di scuola.

AMBITI/DISCIPLINE INTERESSATE:
- Educazione alla cittadinanza
- Italiano
- Matematica
-Arte – immagine
-Educazione fisica / Scienze / Informatica (laboratori scuola Secondaria)

CLASSI/ SEZIONI coinvolte:

-alunni delle classi quinte della scuola Primaria;

-alunni della scuola Secondaria di primo grado.

DOCENTI COINVOLTI:

insegnanti della scuola primaria, professori della scuola Secondaria.

ESITI ATTESI:

-conoscenza fra bambini ed insegnanti dei diversi ordini di scuola;

-condivisione di obiettivi e metodologia;

-ricerca e costruzione di un linguaggio comune.

METODOLOGIA:

-attività pratiche di collaborazione tra alunni dei diversi ordini di scuola.

TEMPI DI ATTUAZIONE:

-laboratori nella scuola media: gennaio-febbraio.

SPAZI UTILIZZATI:

aule della scuola primaria - laboratori scuola media.

STRUMENTI:

materiali vari, secondo l'attività da svolgere.

VERIFICA DELLA RICADUTA SULLA DIDATTICA:
incontri tra insegnanti nell'ambito della Commissione Continuità.

Eventuale attività di aggiornamento collegata al progetto:

-incontro sulla prevenzione delle difficoltà di apprendimento nella scuola dell'infanzia: strategie ed interventi.

Sono richiesti contributi alle famiglie NO

2 - UNPLUGGED *Secondaria*

programma per la prevenzione dell'uso di tabacco, alcol e droghe

REFERENTE: ins. CRESCENZI FEDERICA

Descrizione: Unplugged mira a migliorare il benessere e la salute psicosociale dei ragazzi attraverso il riconoscimento ed il potenziamento delle abilità personali e sociali necessarie per gestire l'emotività e le relazioni sociali, e per prevenire e/ o ritardare l'uso di sostanze.

Finalità /Obiettivi:

- favorire lo sviluppo ed il consolidamento delle competenze interpersonali;
- sviluppare e potenziare le abilità intrapersonali;
- correggere le errate convinzioni dei ragazzi sulla diffusione e l'accettazione dell'uso di sostanze psicoattive, nonché sugli interessi legati alla loro commercializzazione;
- migliorare le conoscenze sui rischi dell'uso di tabacco, alcol e sostanze psicoattive e sviluppare un atteggiamento non favorevole alle sostanze.

Ambiti/discipline interessate:
il programma può coinvolgere varie discipline, in primis Lettere e Matematica.

Classe: 2° F Scuola Secondaria di 1° grado (24 alunni)

Esiti attesi: il programma riduce la probabilità di avere dipendenze. La sua efficacia è stata valutata attraverso uno studio sperimentale randomizzato e controllato in sette Paesi.

Metodologia: metodologia interattiva, utilizzando tecniche come il role play, il brain storming e le discussioni di gruppo.

Tempi di attuazione: 12 unità di circa un'ora ciascuna. Per quanto riguarda gli anni scolastici 2015/ 2016 e 2016/ 2017[1], sei incontri nel secondo quadrimestre di quest'anno e sei nel primo quadrimestre del prossimo anno (Salvo l'emergere di diverse esigenze didattiche, educative ed organizzative interne alla Scuola e alla Classe).

Spazi utilizzati:

non nell' aula dei ragazzi, possibilmente nella sala al piano interrato utilizzata per i Collegi Docenti.

Verifica della ricaduta sulla didattica: la verifica sarà in itinere attraverso l'osservazione dei comportamenti e degli interventi. La valutazione terrà in particolare conto il grado di partecipazione e dell'impegno. Verrà considerata all'interno della disciplina di Cittadinanza.

Eventuale attività di aggiornamento collegata al progetto: Per quanto riguarda l'anno scolastico 2015/ 2016, la Prof. ssa Federica Crescenzi, che ha realizzato il corso di formazione nelle giornate del 9, 10 e 11 Settembre 2015

Collegamenti con altre scuole aderenti al progetto:

Collaborazioni esterne: docenti che abbiano realizzato il corso di formazione di 2, 5 giorni, condotto da formatori accreditati dalla EU- Dap Faculty. Considerato che il programma utilizza metodologie interattive, sarebbe auspicabile la compresenza di due docenti.

Sono richiesti contributi alle famiglie: NO

3 - EDUCAZIONE ALLA LEGALITÀ *Secondaria*

REFERENTE: ins. Pellegro Adriana

DESCRIZIONE:
1. Attività di cittadinanza e legalità
2. Azioni di contrasto al bullismo in ore curriculari
3. Incontri con l'arma dei Carabinieri e la Polizia Postale per alunni e genitori
4. Attività interdisciplinari svolte in classe
5. Sensibilizzazione all'idea di libertà - incontro con il presidente dell'ANPI di Pianezza (classi terze)
5. Partecipazione al Concorso “Libertà vo cercando..” (II H, III D, III F)
6. Partecipazione al Progetto Torino-Migranda”

FINALITÀ /OBIETTIVI:

- educare alla legalità
- prendere consapevolezza del passato e del presente
- l'arte al servizio della legalità attraverso la lettura delle opere di alcuni artisti del Novecento
- conoscere la Storia per capirne gli “errori”
- educare alla convivenza e all'empatia verso gli altri

AMBITI/DISCIPLINE INTERESSATE:
Tutte le discipline dei Consigli di Classe nell'ambito espressivo

CLASSI/ SEZIONI coinvolte: Tutte le classi seconde e terze. Per le classi prime viene svolto un programma per la convivenza civile

N° alunni: 680

DOCENTI COINVOLTI: Materie espressivo/letterarie

ESITI ATTESI:

Interiorizzazione ed espressione nella vita quotidiana dei contenuti affrontati

METODOLOGIA: Lezioni frontali, attività interdisciplinari, attività trasversali fra classi, proiezione slide e filmati, coinvolgimento delle famiglie incontri con istituzioni

TEMPI DI ATTUAZIONE: Anno scolastico 2015/2016

SPAZI UTILIZZATI: Aule, Laboratori, Sala Polivalente

Collaborazioni esterne: Guide Torino-Migranda. Presidente ANPI di Pianezza

Sono richiesti contributi alle famiglie: NO

4 - AVVIAMENTO AL LATINO *Secondaria*

REFERENTE: ins. Davì Carolina (ins.De Donno Ester)

DESCRIZIONE: Introduzione allo studio della lingua latina

FINALITÀ /OBIETTIVI:

- Comprendere come si pronunciano i suoni latini
- Saper leggere il dittongo
- comprendere come le parti del discorso siano soggette a flessione
- riconoscere le varie parti che compongono una parola
- distinguere a quale declinazione appartiene un nome basandosi sull'uscita del genitivo singolare
- comprendere come il predicato costituisca il nucleo fondamentale di ogni proposizione

AMBITI/DISCIPLINE INTERESSATE: Materie letterarie

CLASSI/ SEZIONI coinvolte:

allievi che ne abbiano fatto richiesta delle classi seconde e terze

N° alunni: 30

DOCENTI COINVOLTI: Carolina Davì, Ester De Donno

ESITI ATTESI: 1. Prendere consapevolezza della lingua latina

2. Prendere consapevolezza delle origini delle nostra lingua

3. Sviluppare le proprie competenze nello studio delle grammatiche

METODOLOGIA: Lezioni frontali, presentazione di slide, attività individuali e di gruppo

TEMPI DI ATTUAZIONE: Classi terze – I Quadrimestre (7 lezioni)

Classi Seconde – II Quadrimestre (4 lezioni)

SPAZI UTILIZZATI: Aula, Sala polivalente

STRUMENTI: Fotocopie, testi, slide

VERIFICA DELLA RICADUTA SULLA DIDATTICA: Positiva ricaduta sulle competenze in analisi grammaticale italiana e maggiore consapevolezza nella scelta della scuola superiore

Sono richiesti contributi alle famiglie SI

5 - ORIENTAMENTO *Secondaria*

REFERENTE: ins.Carolina Davì – ins.Ester De Donno

DESCRIZIONE: Percorso metodologico volto a sostenere lo sviluppo delle "competenze chiave" a vantaggio dell'autonomia dei ragazzi e della loro futura capacità di scelta.

FINALITÀ /OBIETTIVI:

- compiere autonomamente una scelta
- segnare consapevolmente il proprio progetto di vita
-

AMBITI/DISCIPLINE INTERESSATE:
Attività interdisciplinari

CLASSI/ SEZIONI coinvolte: Seconde e Terze

N° alunni: 300

DOCENTI COINVOLTI: Tutti i docenti ma in particolare gli insegnanti di lettere e cittadinanza

ESITI ATTESI:

- saper individuare le proprie caratteristiche personali
- essere disponibile al cambiamento
- accettare l'incertezza che ogni scelta può comportare

METODOLOGIA: Lezioni frontali, attività di laboratorio, intervento esperti sugli allievi e sui genitori

TEMPI DI ATTUAZIONE: Primo quadrimestre per le terze - Secondo quadrimestre per le seconde

SPAZI UTILIZZATI: Aule e sala polivalente

STRUMENTI: Filmati, lezioni frontali, dibattiti guidati.

Collaborazioni esterne: Scuole secondarie di secondo grado e Orientatore del Centro per l'Impiego di Venaria

Sono richiesti contributi alle famiglie NO

6 - SPORTELLO PSICOLOGICO DI ASCOLTO *Secondaria*

REFERENTE: ins. Chiara Quartarella

DESCRIZIONE: PRESENTAZIONE DEL PROGETTO E DISSEMINAZIONE

Il progetto richiede una disponibilità a creare un dialogo indiretto e mediato tra allievi, docenti e genitori in modo da facilitare la comunicazione nei contesti in cui il ragazzo vive e cresce (rapporto con i pari, con i docenti e gli operatori della scuola, con la famiglia), al fine di agevolare una crescita più consapevole e matura.

TUTELA DELLA PRIVACY

- ✓ Lo psicologo scolastico è tenuto al segreto professionale e non saranno comunicati a terzi i contenuti specifici dei singoli incontri, come da Codice deontologico.
  Alla scuola sarà data una restituzione del servizio reso, in termini di afflusso allo sportello e di numero di ore rese. (Si veda punto 8)

- ✓ Gli interventi sui minori sono subordinati al consenso informato da parte di chi ne ha la tutela (Si veda modello allegato)

FINALITÀ /OBIETTIVI:

- ✓ costituire un momento qualificante di ascolto e di sviluppo di una relazione di aiuto
- ✓ costituire un'opportunità per favorire la riflessione su comportamenti, dinamiche e pensieri che preoccupano chi cresce e/o chi lo accompagna nella crescita: i ragazzi potranno esprimersi e far emergere una situazione di disagio, incertezza o difficoltà, che trova il suo contesto nella famiglia o in gruppi più estesi, in ambito scolastico e al di fuori di esso.
- ✓ promuovere negli studenti la motivazione allo studio e la fiducia in se stessi
- ✓ costituire un momento qualificante per la prevenzione del disagio evolutivo
- ✓ collaborare con i docenti e le famiglie per la prevenzione del disagio e dell'abbandono scolastico
- ✓ offrire strumenti e occasioni per la riflessione e la formazione dei docenti e dei genitori.

DESTINATARI

Il progetto è rivolto ai ragazzi, ai docenti e alle famiglie degli alunni dell'istituto frequentanti la scuola secondaria di I grado.

Il progetto è strutturato in varie tipologie di accompagnamento:

AI RAGAZZI

- ✓ **Sportello d'ascolto psicologico** all'interno della scuola, a cui i ragazzi possono accedere su prenotazione (si vedano i punti 4 e 5)
- ✓ **Interventi in piccoli gruppi** con attività psico-educative semi-strutturate, in accordo con i docenti delle classi (brain storming, cooperative learning, …)
- ✓ **Osservazioni nelle classi,** in accordo e su richiesta dei docenti, con il metodo della "Infant Observation" di E.Bick

AI DOCENTI

- ✓ **Sportello d'ascolto** all'interno della scuola, per docenti, su appuntamento da concordare direttamente.
- ✓ **Osservazioni nelle classi,** in accordo e su richiesta dei docenti, con restituzione diretta all'insegnante interessato.

A GENITORI

- ✓ **Sportello d'ascolto** all'interno della scuola

ESITI ATTESI:

- ✓ Miglioramento nella gestione dei conflitti tra pari e delle relazioni con gli adulti
- ✓ Miglioramento nelle strategie di studio e negli apprendimenti
- ✓ Maggiore consapevolezza nella progettazione di brevi percorsi di studio
- ✓ Maggiore consapevolezza nella costruzione del sé e nell'individuazione di percorsi di crescita e di progettazione personale

METODOLOGIA e STRUMENTI

- Colloqui individuali A CURA DELLO PSICOLOGO CLINICO, specializzato in psicologia scolastica
- Osservazioni di classe o di gruppo (tecnica dinamica; infant observation; sociogramma di Morendo; giochi di ruolo e di comunicazione …)
- Interventi/Restituzioni individuali o di gruppo

TEMPI DI ATTUAZIONE:

Secondo accordi con il Dirigente Scolastico e con la Funzione Strumentale preposta, saranno effettuate un numero di ore di sportello da definire, di cui 1/3 destinate a ciascuna componente, con disponibilità ad un'organizzazione flessibile, a seconda delle esigenze. In base all'esperienza, viene destinata ai ragazzi una parte più consistente pari almeno ai 2/3 del monteore.

Ciascun colloquio individuale prevede un tempo massimo di 40 minuti. Il percorso di counceling potrà essere strutturato, a seconda delle esigenze, in tre incontri: il primo di accoglienza e di ascolto, con esplorazione e attivazione delle risorse. Il secondo di monitoraggio e di verifica in itinere dei cambiamenti prodotti. Il terzo di restituzione e di eventuale invio ad altri percorsi, progetti, servizi.

Lo Sportello psicologico è aperto DA OTTOBRE 2015 A MAGGIO 2016, presso la scuola secondaria il Giovedì mattina dalle 8.00 alle 12.00 e il martedì pomeriggio dalle 16.30 alle 17.30 su appuntamento.

SPAZI UTILIZZATI: Aula colloqui al piano terra

VERIFICA :

Il monitoraggio sull'affluenza e sulla organizzazione logistica viene effettuato in itinere, facendo riferimento alla FS preposta.
Durante l'anno sono effettuati incontri di coordinamento con i docenti i cui alunni afferiscono allo Sportello.
Sarà data relazione finale del progetto al Dirigente, contenente un'analisi statistica degli accessi, dei risultati ottenuti e della documentazione oraria.

Collaborazioni esterne:

PROGETTO A CONTRATTO, Dott.ssa LAMON PAOLA, Psicologo clinico e Psicologo scolastico

Sono richiesti contributi alle famiglie: NO

7 - PROGETTO HIP-HOP *Secondaria*

REFERENTE: ins. Emiliana CAPRA

DESCRIZIONE: corso pomeridiano extrascolastico

FINALITÀ /OBIETTIVI:

- costruzione di una coreografia
- allenamento al senso ritmico

AMBITI/DISCIPLINE INTERESSATE: scienze motorie

CLASSI/ SEZIONI coinvolte: iscritti in lezioni pomeridiane

N° alunni

DOCENTI COINVOLTI: titolari di cattedra e coreografa

ESITI ATTESI: ottimi

METODOLOGIA: 10 ore pratiche

TEMPI DI ATTUAZIONE:

SPAZI UTILIZZATI: palestra

STRUMENTI: attività musicale

VERIFICA DELLA RICADUTA SULLA DIDATTICA:
Olimpiadi della danza e Campionati studenteschi

Collaborazioni esterne: COREOGRAFA

Sono richiesti contributi alle famiglie SI

8 - PROGETTO BIBLIOTECA *Secondaria*

REFERENTI: ins.Festa Simona – ins.Cudin Oriana

DESCRIZIONE: Il progetto è stato pensato per gestire l'apertura settimanale della Biblioteca d'Istituto e consentire il prestito dei libri a tutti gli studenti che lo desiderano.

FINALITÀ /OBIETTIVI:

- Stimolare l'interesse per la lettura ed offrire agli studenti la possibilità di avvicinarsi a generi letterari differenti.
- Catalogazione e schedatura di nuovi testi acquisiti dall'Istituto ed inserimento dei dati nel data base del computer.

AMBITI/DISCIPLINE INTERESSATE: principalmente Materie letterarie

CLASSI/ SEZIONI coinvolte: Tutte le classi della Scuola Secondaria di I grado

Hanno frequentato la Biblioteca, fino ad oggi, circa 200 studenti

DOCENTI COINVOLTI: Festa Simona, Cudin Oriana ed alcuni docenti di Lettere e Sostegno, in base alle esigenze didattiche

ESITI ATTESI: Suscitare un maggiore coinvolgimento degli studenti e un numero crescente di allievi interessati alla lettura.

METODOLOGIA: - Apertura dello sportello Biblioteca due ore settimanali in tempi differenti per classi prime e seconde/terze.

- Dialogo personale e aiuto nella scelta del testo più adatto alle esigenze dell'allievo
- Fornire informazioni generali relative ai vari generi letterari, con particolare attenzione agli interessi dello studente.
- Se possibile**,** lettura di brevi parti del testo per valutare con lo studente le eventuali difficoltà relative alla comprensione del linguaggio utilizzato dall'autore.

TEMPI DI ATTUAZIONE: Novembre 2015 – Giugno 2016

SPAZI UTILIZZATI: Area Biblioteca d'Istituto

STRUMENTI: Libri disponibili e programma informatizzato per la gestione dei prestiti e del data base.

VERIFICA DELLA RICADUTA SULLA DIDATTICA: Al momento i dati non sono disponibili. La verifica avverrà durante il prossimo Dipartimento di Lettere.

Sono richiesti contributi alle famiglie: NO

9 - ATTIVITA' SPORTIVE *Secondaria*

REFERENTE: ins. Emiliana Capra

FINALITÀ /OBIETTIVI:

- conoscenza dello sport di squadra
- rispetto dell'avversario
- rispetto delle regole di gioco
- acquisizione di sicurezza in ambiente naturale
- conoscenza del territorio

AMBITI/DISCIPLINE INTERESSATE: scienze motorie

DOCENTI COINVOLTI: titolari di scienze motorie

DESCRIZIONE

1.2.3 Volley 6 ore pratiche in palestra per tutte le classi prime.
Rugby 4 ore pratiche in palestra per ogni classe prima e seconda.
Karate 2 ore pratiche in palestra per classi seconde e prime.
Sci 15 ore con maestri di sci della scuola di Bardonecchia per 65 alunni (*in orario extrascolastico, con contributo delle famiglie)*
Nuoto 8 lezioni in orario scolastico per le classi prime.
Ciaspole uscita giornaliera a Ceresole Reale per classi seconde *(con contributo delle famiglie)*

Collaborazioni esterne:

SCOOTER SICURO,

SOC.SPORTIVA VALLE DORA -RUGBY,

SCUOLA DI SCI BARDONECCHIA,

RARI NANTES PIANEZZA,

ISTRUTTORI DI CERESOLE REALE

10 - CRAZY BASKET *Secondaria*

REFERENTE: Ins. Silvia Palmero

DESCRIZIONE: attivita'in palestra

FINALITÀ /OBIETTIVI:

- conoscenza dello sport in numero ridotto

AMBITI/DISCIPLINE INTERESSATE: scienze motorie

CLASSI coinvolte: classi seconde

DOCENTI COINVOLTI: Prof. Palmero

ESITI ATTESI: OTTIMI

METODOLOGIA:

lezioni palestra con docente titolare

TEMPI DI ATTUAZIONE:

SPAZI UTILIZZATI: palestra

STRUMENTI: palloni

VERIFICA DELLA RICADUTA SULLA DIDATTICA: gioco

Sono richiesti contributi alle famiglie NO

11 - SCOOTER SICURO *Secondaria*

REFERENTE: ins. Emiliana Capra

DESCRIZIONE: SCOOTER SICURO

FINALITÀ /OBIETTIVI:

- consapevolezza ad una guida sicura ed ecosostenibile

AMBITI/DISCIPLINE INTERESSATE: scienze motorie

CLASSI coinvolte: tutte le classi terze

DOCENTI COINVOLTI: titolari di scienze motorie

METODOLOGIA:

4 ore teoriche con slides + 2 ore pratiche in palestra con scooter ecologico

TEMPI DI ATTUAZIONE:

SPAZI UTILIZZATI: palestra

STRUMENTI: slides e scooter

VERIFICA DELLA RICADUTA SULLA DIDATTICA:
questionario

Collaborazioni esterne: SCOOTER SICURO

Sono richiesti contributi alle famiglie SI

12 - CONVIVENZA e DINAMICA di GRUPPO

Secondaria

REFERENTI: Ins. Isabello classe 3^B; ins. Francese classe 1^I

FINALITÀ /OBIETTIVI:

- ✓ Acquisire consapevolezza della propria identità di gruppo e del proprio compito/ruolo
- ✓ Ascoltare le richieste di aiuto
- ✓ Individuare i bisogni e le aspettative dei ragazzi
- ✓ Riflettere sulla propria appartenenza sociale e sulla necessità di regole

ATTIVITA': IL GRUPPO CLASSE COME GRUPPO DI LAVORO

TEST SOCIOMETRICO/GIOCHI DI DINAMICA DI GRUPPO: Attività di somministrazione, Giochi di dinamica di gruppo e debriefing.
Tabulazione ed elaborazione dei dati. Produzione di materiali da socializzare.
Eventuale restituzione ai docenti e ai ragazzi.

CLASSI coinvolte: 3^B e 1^I Scuola Secondaria di Primo grado

CALENDARIO:

-CLASSE 3^B Mercoledì 10 e 17 Febbraio 2016 dalle 13.00 alle 14.00

-**CLASSE 1^I** Giovedì 11 e 25 Febbraio 2016 dalle 10.00 alle 11.00

DOCENTI COINVOLTI: Prof. ssa Francese; prof.ssa Isabello

ESITI ATTESI : maggiore consapevolezza delle dinamiche emotive e relazionali presenti in un gruppo classe inteso come gruppo di lavoro; raggiungimento di un grado di empatia che porti ad una diminuzione delle dinamiche di isolamento e/o prevaricazione dei più deboli

METODOLOGIA: Giochi di dinamica di gruppo/Test sociometrico

TEMPI DI ATTUAZIONE: 2 incontri di 1 ora ciascuno all'inizio del secondo quadrimestre; 1 incontro di restituzione ai Docenti

SPAZI UTILIZZATI: aula

STRUMENTI: sociogramma ; giochi di dinamica di gruppo; produzione di materiali.

VERIFICA DELLA RICADUTA SULLA DIDATTICA: miglioramento delle dinamiche interne al gruppo di lavoro, con conseguente ricaduta trasversale sulla didattica disciplinare.
Eventuale attività di aggiornamento collegata al progetto: Restituzione ai Docenti e riflessione psico-pedagogica relativa alle dinamiche emerse e alle strategie attuabili per favorire comportamenti empatici e disponibilità all'apprendimento e scoraggiare comportamenti negativi.
Collaborazioni esterne: Intervento psicologico Dott.ssa Lamon Paola, all'interno dello Sportello di Ascolto
Sono richiesti contributi alle famiglie NO

13 - FASCE DEBOLI: *Secondaria*

ATTIVITÀ DI ACCOMPAGNAMENTO E RAFFORZAMENTO

REFERENTI: Quartarella M.Chiara /Longo Patrizia

DESCRIZIONE:

Incontri pomeridiani (o al sabato mattina), durante i quali i Docenti disponibili incontrano i propri alunni che evidenziano difficoltà.

FINALITÀ /OBIETTIVI:

- Il piccolo gruppo permette di chiarire concetti, argomenti, ma anche di verificare il metodo di studio che non sempre risulta efficace, specie negli allievi delle Prime.
- Un valore aggiunto di questi incontri è il rapporto che si crea tra i compagni e con gli insegnanti in momenti meno "ufficiali" e che permettono a volte di superare diffidenza e tensione eventualmente presenti durante le ore di lezione tradizionali.

AMBITI/DISCIPLINE INTERESSATE:

Sono interessate le seguenti discipline: Lettere, Scienze-matematiche, Inglese.

CLASSI/ SEZIONI coinvolte:

L'attività di recupero è rivolta a tutte le classi e sezioni, con particolare attenzione, però, alle Prime e alle Seconde. Eventuali ore ancora disponibili vengono utilizzate sulle classi Terze.

L'attività di recupero è indicativamente rivolta a circa 150 alunni che possono essere coinvolti in più materie, anche a seconda delle necessità e disponibilità dei docenti, oltre che delle necessità degli allievi.

DOCENTI COINVOLTI: nel progetto di recupero sono coinvolti 16 docenti .

ESITI ATTESI: un miglioramento generale del modo di vivere la scuola e il superamento di alcune difficoltà didattiche per giungere alla riduzione del 50% degli insuccessi scolastici (cioè il non superamento dell'anno scolastico) tra le persone coinvolte

METODOLOGIA: Il lavoro si svolge a piccoli gruppi e viene gestito dagli insegnanti di classe.
Il piccolo gruppo permette di chiarire concetti, argomenti, ma anche di verificare il metodo di studio che non sempre risulta efficace, specie negli allievi delle Prime.

TEMPI DI ATTUAZIONE: secondo quadrimestre.

SPAZI UTILIZZATI: locali della scuola "Giovanni XXIII".

STRUMENTI: Si utilizzano sia i libri di testo già in dotazione agli allievi, sia materiale prodotto dagli insegnanti.

VERIFICA DELLA RICADUTA SULLA DIDATTICA:

- le prove e le interrogazioni durante le ore curricolari sono uno dei mezzi per verificare
- l'efficacia degli interventi di recupero
- l'atteggiamento più partecipe durante le lezioni

Eventuale attività di aggiornamento collegata al progetto:

I corsi su DOP piuttosto che sui vari tipi di disturbo dell'apprendimento sono utile occasione di confronto e di ampliamento delle conoscenze anche per questo tipo di attività.

Sono richiesti contributi alle famiglie NO

14 - FASCE DEBOLI *Secondaria*

COLLABORAZIONE CON LE ASSOCIAZIONI/ENTI DEL TERRITORIO

REFERENTI: Quartarella M.Chiara /Longo Patrizia

DESCRIZIONE:

Nell'ambito delle attività contro la dispersione scolastica vengono curati e mantenuti i contatti con associazioni del territorio, in particolare l'**Associazione Prestatempo** (doposcuola per alcuni casi segnalati dai Consigli di classe, coordinamento progetto "Peer education"), o enti come il C.I.S.S.A, …, con cui interagire sui vari casi problematici.

L'attività del Prestatempo è duplice: da un lato volontari adulti (tra cui ex docenti) svolgono attività di recupero con allievi (rapporto uno a uno) che hanno rivelato particolari criticità nell'apprendimento (o per motivi oggettivi o per scarsa motivazione allo studio), dall'altro nell'ambito del progetto "Peer education" allievi/e di Terza affiancano ragazzi di Prima nello svolgimento dei compiti e/o nel recupero di contenuti e abilità. Il rapporto è sempre individuale, ma in questo caso, trattandosi di minorenni, si svolge in una stessa aula sotto la supervisione di un responsabile dell'Associazione.

In entrambe i casi i volontari sono monitorati dalle psicologhe dell'Associazione che mantengono contatti regolari e diretti con gli insegnanti coordinatori delle classi di appartenenza degli studenti seguiti.

FINALITÀ /OBIETTIVI:

- Le finalità delle attività del Prestatempo sono sia didattiche sia legate alla relazione e allo "star bene" a scuola e nello studio, quindi portare a una rimotivazione globale dell'allievo. Inoltre con il Progetto "Peer to peer" si cerca di stimolare nei ragazzi più grandicelli il desiderio di rendersi utili e il senso di responsabilità nei confronti degli altri.

AMBITI/DISCIPLINE INTERESSATE:

Tutte le discipline possono essere trattate negli incontri con il Prestatempo.

CLASSI coinvolte:

Il Prestatempo coinvolge in questo anno scolastico 7 allievi con i volontari adulti più 8 allievi con la "Peer education", oltre agli 8 ragazzi di Terza.

DOCENTI COINVOLTI:

I coordinatori delle classi coinvolte (ed eventualmente i docenti delle materie trattate durante le ore di recupero).

ESITI ATTESI: la rimotivazione dei ragazzi coinvolti nel progetto e la riduzione dell'insuccesso scolastico.

METODOLOGIA:

lavoro singolo, rapporto uno a uno, sia sui libri di testo sia con eventuali schede di recupero.

TEMPI DI ATTUAZIONE: indicativamente nel secondo quadrimestre (anche se l'ideale sarebbe da novembre sino a metà maggio).

SPAZI UTILIZZATI: i locali della scuola.

STRUMENTI: libri di testo, eventuali schede di recupero.

VERIFICA DELLA RICADUTA SULLA DIDATTICA:

- le prove e le interrogazioni durante le ore curricolari sono uno dei mezzi per verificare l'efficacia degli interventi di recupero.
- Anche l'atteggiamento più sereno e partecipe durante le lezioni è un segnale dell'efficacia dell'attività.

Eventuale attività di aggiornamento collegata al progetto: attività di formazione, riflessione, verifica con i volontari e con docenti vengono gestite dall'Associazione.

Collaborazioni esterne: Associazione Prestatempo

Sono richiesti contributi alle famiglie NO